

Delega al Governo per il riassetto della normativa in materia di sperimentazione clinica e per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie, nonché disposizioni in materia sanitaria.

Nuovo testo C. 4274 Governo.

(Parere alla XII Commissione).

(Esame e conclusione - Parere favorevole).

Vincenzo Antonio FONTANA (PdL), *relatore*, osserva che la XII Commissione ha richiesto il parere di competenza sul nuovo testo del disegno di legge in esame, di iniziativa del Governo, che intende disciplinare la normativa sulla sperimentazione clinica, promuovendo altresì la riforma degli ordini delle professioni sanitarie. In proposito, sottolinea che il provvedimento interviene in particolari e rilevanti settori della materia sanitaria, in continua evoluzione dal punto di vista delle innovazioni tecnico-scientifiche, come la sperimentazione clinica dei medicinali, la sicurezza delle cure, la ricerca sanitaria, la sanità elettronica, le professioni sanitarie, i registri di rilevante interesse sanitario e le cure termali, con l'obiettivo fondamentale di garantire ai cittadini un'assistenza sempre più qualificata in relazione ai loro bisogni di salute, anche promuovendo una maggiore funzionalità e flessibilità del Servizio Sanitario Nazionale.

Sotto il profilo delle norme di più immediata competenza della XI Commissione, segnala anzitutto l'articolo 1, comma 2, lettera *n*), che prescrive il conseguimento di crediti formativi nella formazione continua del personale medico, sanitario e socio-sanitario, impegnato nella sperimentazione clinica dei medicinali. Al contempo, evidenzia l'articolo 3, che detta disposizioni in materia di direttori scientifici e personale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, con riferimento ad anzianità di servizio e compatibilità: in questo ambito, in particolare, è previsto che il rapporto di lavoro esclusivo del direttore scientifico sia compatibile con l'incarico di direzione di struttura complessa e con l'esercizio dell'attività libero professionale nell'ambito della medesima struttura sanitaria di appartenenza.

Segnala, poi, la delega al Governo per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie di medico chirurgo, di odontoiatria, di medico veterinario e di farmacista, contenuta all'articolo 6, che introduce una serie di rilevanti principi in materia di riorganizzazione di ordini e federazioni, di deontologia professionale, nonché di partecipazione dei professionisti alla gestione dei propri organismi direttivi; in questo contesto, pone in luce il criterio di delega di cui alla lettera *g*) del comma 2, che rafforza il principio del lavoro sanitario in equipe multiprofessionali, nelle quali siano chiaramente identificate le relative responsabilità. Si sofferma, inoltre, sull'articolo 9, che - attraverso l'abrogazione di una apposita disposizione legislativa vigente - abolisce il requisito della specializzazione per l'accesso degli odontoiatri al Servizio Sanitario Nazionale, essendo ormai prevista nell'ordinamento una specifica laurea in odontoiatria. Fa notare, infine, che l'articolo 10, mediante una serie di integrazioni della normativa in vigore, mira ad ampliare i servizi erogati dalle farmacie, includendovi anche quelli fisioterapici.

In conclusione, preso atto del contenuto del provvedimento sotto il profilo delle competenze della XI Commissione, propone di esprimere parere favorevole.

Pag. 182

Massimiliano FEDRIGA (LNP), nel manifestare la propria condivisione nei confronti del nuovo testo del disegno di legge in titolo, come risultante dall'esame degli emendamenti presso la Commissione di merito, fa tuttavia notare come in esso non sia stata inclusa, nell'ambito delle professioni individuate ai sensi dell'articolo 10, la categoria dei massoterapisti. Preso atto, in ogni caso, della validità del provvedimento in esame, dichiara il voto favorevole del suo gruppo sulla proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Cesare DAMIANO (PD) preannuncia l'astensione del suo gruppo nella votazione della proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore.

La seduta termina alle 13.55.